

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
L'ASSESSORE REGIONALE BB.CC.AA. E P.I.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 21/85 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) nr.1260/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento (CE) nr. 1685/2000 della Commissione Europea recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio d'Europa sulla ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 novembre 2000 con cui è stata emanata la Deliberazione nr. 260 del 18.10.2000 recante "Q.C. Italia ob.1 - P.O. Regionale Sicilia 2000- 2006 approvato dalla Commissione Europea con la decisione nr. 2346 dell'8.8.2000;
- VISTA la deliberazione nr. 149 del 20 - 21 marzo 2001 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione - POR Sicilia 2000 - 2006;
- VISTO il D.P.Reg. 28 marzo 2001, nr. 60 con cui è stato approvato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000 - 2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale nr. 181 del 30 aprile 2001 relativa al Complemento di programmazione - Adempimenti relativi al biennio 2001 - 2002 per l'attuazione del Por Sicilia 2000 - 2006;
- VISTO il Decreto Presidenziale nr. 95 del 9 maggio 2001 con cui è stata conferita certezza notiziale alla deliberazione della Giunta Regionale nr. 181 del 30 aprile 2001;
- VISTO il Complemento di Programmazione ed in particolare la Misura 2.1.1. - "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" di competenza del Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P.;
- CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione distingue tra "Interventi a regia regionale" - ossia interventi definibili attraverso bandi pubblici diretti a selezionare le proposte presentate dai beneficiari finali e "Interventi a titolarità regionale" - ossia interventi trainanti per le varie azioni, su e per i principali poli e contenitori demaniali o su quelli di proprietà di enti pubblici che l'Amministrazione individuerà con atto di programmazione;
- RITENUTO di dover predisporre, secondo le modalità e i criteri di selezione indicati nel Complemento stesso, il programma degli interventi da finanziare con le risorse assegnate.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, nr. 10 e ritenuta la propria competenza;

VISTA la nota prot. 2542 dell'8 maggio 2001, con cui è stata trasmessa agli uffici periferici del Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P., la scheda descrittiva degli interventi a titolarità regionale;

- VISTA la sottonotata Tabella finanziaria riepilogativa risultante dal Complemento di Programmazione:

Tabella in EURO

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
8.060.485	28.211.698	44.332.669	82.584.990	103.201.827	134.385.589	95.772.905	81.717.628	40.916.653

	Museale	archeo	monumen	Bib/arch	Infras.min	Totali
Titolarità	64.55	144.60	92.96	12.91	-----	315.02
Regia	64.55	61.974	113.61	12.91	51.64	304.68

VISTE le schede descrittive degli interventi a titolarità regionale presentate dai Capi degli Uffici periferici dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.;

VISTA la nota del 5 settembre 2001 della Conferenza Episcopale Siciliana e I Schede allegate descrittive degli interventi a titolarità regionale su beni ecclesiastici;

- TENUTO CONTO delle istruzioni contenute nel Complemento di Programmazione e valutata la coerenza delle singole schede presentate con l'obiettivo globale di asse, gli obiettivi specifici della misura, le tipologie delle operazioni individuate e la valenza culturale degli interventi e dei risultati attesi in termini di accrescimento del patrimonio culturale da mettere a disposizione del pubblico in relazione ai circuiti e agli itinerari culturali;

VISTA la nota prot. 5217 del 10.9.2001 del Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P. in cui è stata esplicitata la procedura adottata per la redazione del programma allegato al presente decreto;

RITENUTO di dover inserire nel programma degli interventi a titolarità regionale, in prima fascia, i progetti, a valere sulle risorse finanziarie assegnate, che maggiormente rispondono ai requisiti sopra descritti, ricomprendendo non solo opere munite di progetto di massima o esecutivo, ma anche opere per le quali è stato redatto il progetto preliminare là dove si tratti di opere strategiche ai fini della realizzazione dei circuiti e delle azioni previste nella programmazione regionale;

CONSIDERATO che l'inserimento dei progetti preliminari e di massima nel programma degli interventi a titolarità regionale, consentirà l'immediata attivazione delle risorse necessarie per la progettazione e/o le consulenze specialistiche, ove necessarie; ciò avrà l'ulteriore vantaggio di consentirne la realizzazione nell'arco temporale della programmazione prevista dal P.O.R.

- RITENUTO di dover inserire nel programma degli interventi a titolarità regionale, in seconda fascia, in ordine di priorità, gli altri interventi a valere sulle premialità e sulle altre eventuali risorse disponibili, rispondenti ai requisiti e ai criteri sopradetti.

DECRETA

ARTICOLO 1.

In conformità alla premessa, è approvato il programma degli interventi a titolarità regionale riguardante la Misura 2.1.1. - "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" di cui ai sottotitoli allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Allegato A: Circuito Museale;

Allegato B: Circuito Archeologico;

Allegato C: Circuito monumentale;

Allegato D: Circuito Biblioteche e Archivi.

ARTICOLO 2.

Al finanziamento degli interventi a titolarità regionale inseriti in prima fascia si provvederà con le risorse assegnate nel Complemento di Programmazione;

ARTICOLO 3.

Al finanziamento degli interventi a titolarità regionale inseriti in ordine di priorità in seconda fascia si potrà provvedere con le eventuali premialità e con altre risorse eventualmente disponibili;

ARTICOLO 4.

Con successivo provvedimento verrà definito il programma degli interventi a titolarità regionale - circuito archeologico - seconda fascia.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Palermo, 12 settembre 2001

L'Assessore Regionale BB.CC.AA. e P.I.
(On. Avv. Fabio Granata)